

PROGETTO SUD

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	Roma – Via Aniene 14
Codice Fiscale	97046100588
Forma Giuridica	Associazioni non riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	949940 Attiv. Organiz. Cooperaz. Internaz.
Ente in liquidazione	No



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni	0	0
Fondo di ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni	1.284	0
Fondo di ammortamento	257	0
Totale Immobilizzazioni materiali	1.027	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.027	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso sostenitori	0	0
2) crediti tributari	0	0
3) crediti per progetti	1.916.018	1.912.654
4) verso altri	9.423	41.488
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	1.925.441	1.954.142
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti (II)	1.925.441	1.954.142
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	106.859	48.125
Totale attivo circolante (C)	2.032.300	2.002.267
D) RATEI E RISCOINTI	0	1.276
TOTALE ATTIVO	2.033.327	2.003.543



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Patrimonio libero	-68.865	27.083
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-95.949	23.874
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	27.084	3.209
3) Riserve statutarie	0	0
II – Fondo di dotazione dell'ente	5.681	5.681
III – Patrimonio vincolato	0	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale patrimonio netto (A)	-63.184	32.764
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	3.107	518
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Titoli di solidarietà	0	0
2) Debiti verso banche	384.189	308.413
3) Debiti verso altri finanziatori	0	0
4) Acconti	0	0
5) Debiti verso fornitori	652.234	606.154
6) Debiti tributari	7.401	47.766
7) Debiti verso Istituti di previdenza	13.611	1.333
8) Debiti per progetti	917.888	1.002.083
9) Altri debiti	118.081	4.512
Totale debiti entro l'esercizio successivo	2.093.404	1.970.261
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	2.093.404	1.970.261
E) RATEI E RISCOINTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.033.327	2.003.543



RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2018	31/12/2017
PROVENTI		
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Contributi ordinari da ente promotore	380.000	220.000
1.2) Contributo personale comandato da ente promotore	303.734	206.070
1.3) Contributi da altri soggetti	0	2.286
1.4) Proventi diversi	4.789	0
Totale proventi da attività tipica	688.523	428.356
2) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1) Interessi attivi	1	0
Totale proventi da finanziari e patrimoniali	1	0
3) PROVENTI STRAORDINARI		
3.1) Sopravvenienze attive - entrate straordinarie	16.132	9.406
Totale proventi straordinari	16.132	9.406
TOTALE PROVENTI	704.656	437.762
ONERI		
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Acquisti	0	0
1.2) Servizi	109.010	55.180
1.3) Godimento beni di terzi	48.979	0
1.4) Personale	186.789	20.982
1.5) Personale comandato da ente promotore	303.734	206.070
1.6) Ammortamenti	257	0
1.7) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
1.8) Oneri diversi di gestione	107.860	69.639
Totale oneri da attività tipiche	756.629	351.871
2) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1) Interessi passivi:	19.912	11.826
2.2) Spese per fidejussioni	509	2.723
2.3) Altri oneri finanziari	13.688	8.171
Totale oneri finanziari e patrimoniali	34.109	22.720
3) ONERI STRAORDINARI		
3.1) Sopravvenienze passive	9.860	39.294
3.2) Abbuoni e arrotondamenti passivi	7	3
Totale oneri straordinari	9.867	39.297
TOTALE ONERI	800.605	413.888
RISULTATO GESTIONALE	-95.949	23.874



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, in discontinuità rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, utilizzando gli schemi e le indicazioni fornite dal documento approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009, "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", in attesa peraltro della piena attuazione della riforma degli Enti del Terzo Settore.

L'adozione di uno schema di stato patrimoniale e rendiconto della gestione diverso rispetto a quello del precedente esercizio ha richiesto una riclassificazione dei valori indicati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al fine della loro corretta comparazione. L'adozione di un nuovo schema di bilancio non ha comportato alcun cambiamento nei principi contabili.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

"Progetto Sud" è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta ai sensi della Legge 125/2014, iscritta nell'Elenco dei Soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, al n. 2016/337/000256/1, e sottoposto quindi al controllo del Ministero per gli Affari Esteri, da cui dipende l'Agenzia.

L'Istituto ha come finalità statutaria la promozione, gestione e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, finanziati da soggetti istituzionali e privati, tesi allo sviluppo economico e sociale di paesi situati in aree svantaggiate.

L'Istituto svolge l'attività senza finalità di lucro e, sulla base della vigente normativa fiscale italiana, non produce reddito imponibile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale svolgimento dell'attività;
- determinare i proventi e gli oneri nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'attività;
- c) rappresentazione sostanziale;



- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità dell'attività

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente e quindi tenendo conto del fatto che l'Istituto non ha né l'intenzione né il bisogno di cessare l'attività e/o ridurre significativamente il livello della propria attività, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità dell'attività, non sono emerse significative incertezze, tenuto conto, fra l'altro, dell'impegno già sottoscritto da parte dell'ente promotore di copertura della parte del disavanzo conseguito nell'esercizio, che risulta eccedente rispetto agli avanzi di precedenti esercizi a nuovo e, dunque, al ripristino di un patrimonio netto positivo.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio. Come già evidenziato è stato adottato uno schema di bilancio adeguato all'attuale prassi operativa in tema di bilancio degli enti no profit, in continuità di applicazione dei principi contabili degli esercizi precedenti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Come già indicato nelle premesse i valori dell'esercizio precedente sono stati riclassificati sulla base del nuovo schema di bilancio, al fine della loro corretta comparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono esposte nel bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali



Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Strumenti finanziari derivati

L'Istituto non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al valore di presunto realizzo, corrispondente al nominale, non ravvisandosi alcuna svalutazione da operare.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti per progetti

La voce 'Crediti per progetti', il cui dettaglio viene fornito nella specifica successiva sezione della presente nota integrativa, accoglie gli importi delle spese effettuate, per ciascun singolo progetto gestito, in attesa di rendicontazione ai soggetti/enti finanziatori, o il cui rendiconto, presentato, non sia ancora stato definitivamente approvato dagli stessi.

Gli importi trovano una corrispondenza nella voce del passivo "debiti per progetti", ove vengono indicati, per ciascun progetto, gli importi ricevuti a titolo di anticipazioni/finanziamenti da parte dei soggetti/enti finanziatori, fino al momento della definitiva approvazione dei relativi rendiconti.

L'Istituto ha infatti adottato, sin dall'inizio della sua attività, il criterio "patrimoniale" per la rilevazione e rappresentazione contabile della gestione dei progetti di cooperazione internazionale e, in generale, di tutti i progetti gestiti; vengono quindi contabilizzati tra i "crediti per progetti", analiticamente suddivisi, gli oneri che l'ente sostiene per l'attuazione di un progetto approvato e finanziato, e tra i "debiti per progetti", gli importi che



L'Ente riceve a titolo di anticipazioni/finanziamenti da soggetti istituzionali e privati, anche questi con riferimento a ciascun progetto. I progetti realizzati sono obbligatoriamente sottoposti alla definitiva approvazione del soggetto finanziatore e, a tale data, gli importi dei crediti suindicati vengono compensati con gli importi dei debiti, con rilevazione al conto economico, come apporto dell'Istituto, di eventuali oneri sostenuti e non rendicontabili e rilevazione, altresì, della posizione netta di credito/debito nei confronti dell'ente finanziatore, avuto riguardo agli importi già ricevuti a titolo di anticipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non sono esposti nel bilancio ratei e risconti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Debiti per progetti

La voce 'Debiti per progetti', il cui dettaglio viene fornito nella specifica successiva sezione della presente nota integrativa, accoglie gli importi delle anticipazioni ricevute dagli enti finanziatori/promotori, per ciascun singolo progetto gestito, in attesa di rendicontazione ai medesimi soggetti o il cui rendiconto, presentato, non sia ancora stato definitivamente approvato dagli stessi.

Il metodo utilizzato per la rappresentazione contabile della gestione dei progetti è stato commentato nella precedente voce "crediti per progetti".

Valori in valuta

Il bilancio non espone debiti in valuta.



Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di bilancio delle aziende ed enti non profit, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.027 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo amm.to)	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	1.284	0	1.284
Ammortamento dell'esercizio	0	257	0	257
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	1.027	0	1.027
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.284	0	1.284
Ammortamenti (Fondo amm.to)	0	257	0	257
Valore di bilancio	0	1.027	0	1.027

La voce relativa alle immobilizzazioni materiali si riferisce a macchine d'ufficio elettroniche, acquistate nell'esercizio, ed ammortizzate applicando un'aliquota pari al 20%.



ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti per progetti	1.912.654	3.364	1.916.018	1.916.018	0	0
Crediti verso altri	41.488	-32.065	9.423	9.423	0	0

Totale crediti	1.954.142	-28.701	1.925.441	1.925.441	0	0
----------------	-----------	---------	-----------	-----------	---	---

Si indica di seguito il dettaglio della voce "Crediti per progetti", con la comparazione del valore riferito al precedente esercizio.

PROGETTO	31/12/2018	31/12/2017
ACRE EMILIA ROMAGNA	9.266	9.266
LA VIA DEL LATTE - CDA	1.734.696	1.682.350
SUCUMBIOS-TERRA LIBERA-TRENTO	80.301	80.165
SOLID. PROGETTO	0	21.635
AL INVEST	91.755	51.259
EGITTO PROSOLIDAR GREEN JOBS	0	62.167
ATTIVITA' - CREDITI - SPESE PROGETTI	1.916.018	1.906.841

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è negativo per € -63.185 (€ 32.764 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Risultato es. in corso	23.874	-95.949	23.874	0	-95.949
Risultato es. Prec.	3.209	23.874	0	0	27.083
Fondo di dotazione	5.681				5.681
Totale Patrimonio netto	32.764				-63.185

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	308.413	75.776	384.189	384.189		
Debiti verso fornitori	606.154	46.080	652.234	652.234		
Debiti tributari	47.766	-40.365	7.401	7.401		
Debiti verso istituti di previdenza	1.333	12.278	13.611	13.611		
Debiti per progetti	1.002.083	-84.195	917.888	917.888		
Altri debiti	4.512	113.569	118.081	118.081		
Totale debiti	1.970.261	123.143	2.093.404	2.093.404		

Si indica di seguito il dettaglio della voce "Debiti per progetti", con la comparazione del valore riferito al precedente esercizio.

PROGETTO	31/12/2018	31/12/2017
ACRE EMILIA ROMAGNA	13.993	13.993
LA VIA DEL LATTE - CDA	802.200	802.200
SUCUMBIOS-TERRA LIBERA-TRENTO	79.274	79.274
SOLID. PROGETTO	5.147	23.712
EGITTO PROSOLIDAR GREEN JOBS	5.359	68.614
CINQUE PER MILLE 2014	0	5.813
EBAP - BRASILE	4.852	4.852
CINQUE PER MILLE 2015	7.063	3.625
PASSIVITA - FINANZIAMENTI PROGETTI	917.888	1.002.083

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è di durata superiore a cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Comprendono, alla voce 1.1), i contributi ordinari ricevuti dall'ente promotore e, alla voce 1.2), i contributi indiretti, ricevuti mediante l'apporto di personale dipendente UIL distaccato presso l'Istituto, oltre a proventi diversi per importi meno significativi.

PROVENTI STRAORDINARI

Comprendono, per la parte più rilevante e pari ad € 15.000, il contributo straordinario ricevuto dall'ente promotore, oltre a sopravvenienze attive ed abbuoni per importi meno significativi.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Comprendono le seguenti voci:



Servizi	Importo
Collaborazioni e consulenze professionali	58.738
Revisore Unico	10.150
Soc. revisione	4.880
Spese telefoniche	10.328
Assicurazioni	8.217
Energia elettrica	1.606
Servizi di pulizia	7.320
Manutenzioni	7.192
Altri servizi	579
Totale Servizi	109.010

Godimento beni di terzi: sono costituiti dai canoni di locazione per l'immobile ove è posta la sede dell'attività dell'Istituto, per € 46.319, e da altri canoni di locazione per € 2.620.

Personale: la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente dell'Istituto, così formata:

Personale	Importo
Salari e stipendi	133.307
Oneri sociali	42.859
Tfr	9.145
Altri oneri	1.478
Totale	186.789

Personale comandato da ente promotore: la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente dell'ente promotore, distaccato presso l'Istituto, e trova corrispondente e pari voce tra i proventi, quale contributo ricevuto.

Oneri diversi di gestione: la voce è così composta:

Oneri diversi di gestione	Importo
Apporto Prosud a Progetti	29.935
Spese per viaggi e trasferte	26.063
Spese di rappresentanza	8.903
Spese generali	10.754
Spese per attività Prosud	6.924
Formazione e aggiornamenti	6.190
Associazione Solidar	5.000
Cancelleria	3.306
Altre	10.785
Totale	107.860



ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono costituiti, nella loro parte più significativa e pari ad € 33.600, dagli oneri correlati all'apertura di credito in conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Milano, resasi necessaria per la gestione del Progetto "La Via del Latte- Sviluppo dell'industria della trasformazione del latte come strumento di occupabilità –

Fevassè in Costa d'Avorio". Il ritardo nell'erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno ha generato e sta generando notevoli oneri finanziari, il cui sostenimento è stato ed è possibile esclusivamente grazie al costante supporto dell'organizzazione promotrice.

ONERI STRAORDINARI

Sono riferite alle sopravvenienze passive per € 9.860, costituite da insussistenza di attività pregresse.

ALTRE INFORMAZIONI

Accantonamenti per rischi ed oneri

In aggiornamento rispetto all'informativa presente nel bilancio del precedente esercizio si precisa quanto segue.

- In relazione alle iniziative dei Sig.ri Metazama e Vegna l'Istituto, dopo aver respinto in toto le loro richieste, anche in sede di conciliazione, non ha ricevuto ulteriori atti e/o comunicazioni. Continua a ritenere completamente infondate le pretese di riconoscimento dei crediti prestazioni di lavoro e, di conseguenza, non ha ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo rischi.
- In relazione alle riserve espresse dal Ministero dell'Interno sulla gestione del progetto "La Via del Latte Fevassè in Costa d'Avorio" l'Istituto ha acquisito un aggiornamento da parte del proprio avvocato incaricato dell'assistenza legale, che conferma il giudizio già espresso, di non configurabilità di alcuna passività potenziale, al momento della redazione del bilancio e, dunque, nessuna appostazione è stata effettuata al fondo rischi.
- Si ritiene, per completezza espositiva, rappresentare che stante il perdurante ritardo nei pagamenti da parte del Ministero dell'Interno, l'Istituto ha ritenuto opportuno procedere lo scorso mese di maggio 2019 a proporre azione di recupero degli importi dovuti mediante atto di citazione innanzi al Tribunale di Roma per la tutela dei propri diritti. È stata data opportuna informazione agli altri organi dell'istituto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto già indicato nella presente nota integrativa.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone la copertura della perdita dell'esercizio, pari ad € -95.949, mediante utilizzo, per € 27.084, dei risultati di precedenti esercizi e per la differenza, pari ad € 68.865, mediante impegno dell'ente promotore.



L'Organo amministrativo

